- SalernoMagazine - http://www.salernomagazine.it -

# Convegno Nazionale sul Terrorismo a Palazzo Sant'Agostino

Posted By Redazione On 29 aprile 2010 @ 20:20 In Attualità,libri | No Comments

[1]

terrorismo

A cura di **Antonella Colonna Vilasi** autrice de **Il Terrorismo** (Mursia). **Lunedì 3 maggio 2010 – Salone Bottiglieri -Palazzo Sant'Agostino (via Roma, 104 – Salerno), ore 11,00.**

Le motivazioni, gli interessi e i metodi d'azione dei gruppi armati e terroristici degli anni Sessanta e Settanta, alla luce degli attuali ed analoghi movimenti internazionali, rappresenteranno il filo conduttore del **Convegno Nazionale sul Terrorismo** che **lunedì 3 maggio 2010** sarà ospitato presso il **Salone Bottiglieri** di **Palazzo Sant'Agostino** (via Roma, 104 –Salerno) alle **ore 11,00**.

Nel corso del convegno, curato da **Antonella Colonna Vilasi** autrice del saggio "Il terrorismo" (Mursia ), l'**On. Edmondo Cirielli**, Presidente della Provincia di Salerno e Presidente della Commissione Difesa della Camera dei Deputati, **Vittorio Dini**, direttore del Dipartimento di Sociologia e Scienze della Politica presso l'Università degli Studi di Salerno, **Giuseppe Foscari**, docente di Storia dell'Europa presso la Facoltà di Scienze Politiche presso l'Università degli Studi di Salerno, **Salvo Iavarone**, coordinatore regionale Fondazione «Italia protagonista», e **Andrea Manzi**, vicedirettore del «Roma», a partire dalla strategia della tensione fino agli anni di piombo si interrogheranno sulle cause e le conseguenze della lotta armata di sinistra e di destra in Italia, inserendole nel contesto sociale e storico in cui si sono sviluppate.

Nel corso del convegno saranno esaminati i principali episodi di stragismo che si sono succeduti dal dicembre 1969 (Piazza Fontana) all'agosto 1980 (Stazione di Bologna).

*"La repressione del terrorismo avvenne, pur fra notevoli difficoltà incontrate dall'azione investigativa, specie quella diretta a contrastare l'eversione della destra, nel rispetto dei fondamentali principi costituzionali, senza ricorrere alle "scorciatoie" propugnate dai sostenitori del cosiddetto "diritto penale del nemico",* –spiega **Piero Luigi Vigna** nella prefazione del saggio "Il terrorismo" *–ma anche perché dà conto, a chi non visse quei*